

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO / CONSIGLIERE DELEGATO

OGGETTO: CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE IN MATERIA DI OCCUPAZIONE E MEZZI PUBBLICITARI. ADEGUAMENTO ISTAT TARIFFE PER L'ANNO 2022.

IL VICESINDACO METROPOLITANO

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 3-4 ottobre e 17-18 ottobre 2021, Stefano Lo Russo è stato proclamato, il 27 ottobre 2021, Sindaco di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaco, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Dato atto che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 1 del 13/01/2022, ad oggetto: "*Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Nomina Vicesindaco e assegnazione deleghe di funzioni amministrative ai Consiglieri Metropolitani*", è stato nominato Vicesindaco il Consigliere Metropolitano Jacopo Suppo a cui sono state conferite le seguenti deleghe: lavori pubblici, gare e contratti, infrastrutture, sviluppo montano, patrimonio, partecipazioni, assistenza Enti locali, rapporti con il territorio e i cittadini;

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni*" e successive modificazioni e integrazioni;

Viste le disposizioni relative al procedimento elettorale di cui al comma 15 e dai commi 25 a 39 dell'art. 1 della citata legge 7 aprile 2014 n. 56;

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90;

Visti l'art. 1, comma 41 della Legge n. 56/2014 e l'art. 16 comma 4 dello Statuto della Città metropolitana di Torino che attribuiscono al Sindaco la facoltà di assegnare deleghe ad uno o più Consiglieri metropolitani, nel rispetto del principio di collegialità e secondo le modalità e nei limiti stabiliti dalla Legge e dallo Statuto medesimi;

Premesso che:

- L'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita: "*A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini del presente comma ed ai commi da 817 a 836, denominato "canone", è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati "enti", e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il*

canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari ed il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi".

- Il medesimo art. 1, comma 847, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) – che recita testualmente: *"Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 ed ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti la pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68"*. - ha provveduto all'abolizione della precedente normativa di riferimento relativo al Canone di Occupazione Suolo Pubblico (COSAP), procedendo di fatto, nell'intenzione del legislatore, ad una semplificazione della materia attraverso la predisposizione di un unico e nuovo quadro normativo di riferimento.
- Con Deliberazione n. 9 del 30 marzo 2022 il Consiglio Metropolitan ha approvato, in merito al *"Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione e Autorizzazione in materia di occupazione e mezzi pubblicitari – revisione normativa e tariffa in adeguamento ai disposti dell'art. 1, commi 816 - 847 della Legge 27/12/2019 n. 160 e sm.i."*, aggiornamenti normativi riconducibili alla casistica delle esenzioni e/o della non applicazione del canone unico patrimoniale, oltre alla correzione di alcuni errori materiali;

Considerato che:

- L'articolo 4 - Criteri determinativi della tariffa del Canone per le Occupazioni – comma 4 del Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione e Autorizzazione in materia di occupazione e mezzi pubblicitari, prevede che *"... gli importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente"*;
- L'Istat ha reso noto l'indice FOI per il mese di DICEMBRE 2021, che è pari a 106,2 - pubblicato sulla G.U.R.I. 26 gennaio 2022, n. 20 - e le tariffe, di cui agli allegati C e D del citato Regolamento, sono stabilite sulla base della normativa richiamata ed assoggettate, per l'anno 2022, alla rivalutazione nella misura del +3,8%;

Rilevata la necessità di procedere all'aggiornamento per l'anno 2022, delle tariffe relative indicate negli allegati C e D del *"Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione e Autorizzazione in materia di occupazione e mezzi pubblicitari"*, con applicazione al tariffario in vigore del coefficiente ISTAT del +3,8%;

Visti:

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modi cata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si

applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente della Direzione interessata, nonché del Dirigente responsabile finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 48, co.1, dello Statuto Metropolitano;
- l'articolo 16 dello Statuto Metropolitano che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vice Sindaco, dei Consiglieri Delegati e dell'Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;
- l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;
- l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

1. Di aggiornare, per le motivazioni indicate nelle premesse, gli importi delle tariffe di cui agli allegati C e D del “*Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione e Autorizzazione in materia di occupazione e mezzi pubblicitari*”, per il rilascio delle autorizzazioni/concessioni in materia stradale ex Titolo II del D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i., con l'applicazione al tariffario approvato in vigore, del coefficiente pari a +3,8% (allegato 1 – estratto G.U.R.I. 26/01/2022 serie generale n. 20 – indice dei prezzi al consumo per le famiglie ... relativi al mese di dicembre 2021 ...), conformemente ai disposti dell'art. 4, comma 4 del medesimo regolamento;
2. Di dare atto che, gli aggiornamenti di cui al punto 1), hanno validità per l'anno 2022;
3. Di prendere atto che gli importi delle tariffe di cui agli allegati C e D del *Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione e Autorizzazione in materia di occupazione e mezzi pubblicitari*”, sono riportati negli allegati 2) e 3) del presente Decreto quali parti integranti e sostanziali che contestualmente si approvano;
4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Torino, 29/04/2022

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Jacopo Suppo